

020010

015028

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	93	667	-574	-86,06%
Valore della produzione	551	425	126	29,65%
Costo della produzione	-291	-989	698	-70,58%
Differenza	260	-564	824	-146,10%
Proventi e oneri finanziari	0	-4	4	—
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-7	-6	-1	16,67%
Risultato d'esercizio	253	-574	827	-144,08%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	345	93	252	270,97%

Al riguardo, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 551 mgli/€, con un aumento di 126 mgli/€ (pari a +29,65%) rispetto al 2014, riguardanti in prevalenza il contributo straordinario per l'erogazione dell'assegno a sostegno del reddito (352 mgli/€).

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 95 mgli/€, a fronte dei 770 mgli/€ del 2014, riferibili esclusivamente agli oneri per gli assegni straordinari a sostegno del reddito impegnati nell'anno.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta viene principalmente interessata dalle Spese di amministrazione² per 162 mgli/€, con una diminuzione di 3 mgli/€ (-1,8%) rispetto al 2014.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Si osserva un totale dell'attivo di 673 mgli/€, un totale del passivo di 328 mgli/€ ed un patrimonio netto di 345 mgli/€. Le attività sono costituite quasi esclusivamente dai Crediti verso iscritti, soci e terzi per 670 mgli/€ (+352 mgli/€ rispetto al 2014), mentre le passività sono rappresentate principalmente dal Debito in c/c con l'INPS per 320 mgli/€ (220 mgli/€ nel 2014).

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità

800210

015029

A conclusione dell'esame del presente rendiconto il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari *Paola Chiari*

Giorgio Danieli *Giorgio Danieli*

Benito Di Troia *Benito Di Troia*

Daniilo Giovanni Festa *Daniilo Giovanni Festa*

Natale Forlani *Natale Forlani*

Angelo Fabio Marano *Angelo Fabio Marano*

Roberto Nicolò *Roberto Nicolò*

Pietro Voci *Pietro Voci*

015030

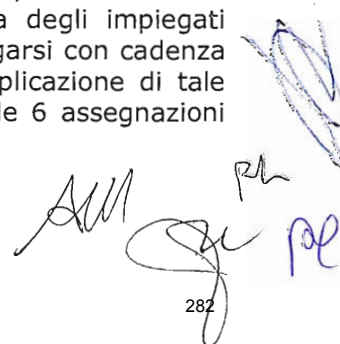
00810

INPS – Collegio Sindacale**37 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio di riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al D.Lgs. 112/1999****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

Con Decreto Ministeriale del 24 novembre 2003, n. 375, è stato istituito presso l'INPS il "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale addetto al servizio della riscossione dei tributi erariali e degli altri enti pubblici di cui al decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112", al fine di contribuire in via ordinaria al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti a favore dei lavoratori interessati da riduzioni dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno al reddito per un massimo di 60 mesi ed al versamento della contribuzione correlata.

L'art. 3 della legge n. 92/2012, recante norme in tema di riforma del lavoro, ha previsto che, al fine di definire un sistema inteso ad assicurare adeguate forme di sostegno al reddito per i lavoratori dei diversi settori economici, le organizzazioni sindacali e imprenditoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale stipulino accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, aventi ad oggetto la costituzione di fondi di solidarietà per il sostegno del reddito per i settori non coperti dalla normativa in materia di integrazione salariale. In particolare, il comma 42 del citato art. 3 ha previsto l'adeguamento della disciplina dei Fondi di solidarietà, istituiti ai sensi della legge n. 662/1996, alle norme della medesima legge n. 92/2012, con successivi decreti interministeriali, con conseguente abrogazione dei previgenti decreti recanti i regolamenti dei fondi stessi. Tuttavia, si precisa che detto decreto Interministeriale non risulta ancora approvato. Pertanto, per quanto riguarda le risultanze contabili riferite all'esercizio in corso, le stesse attengono ancora alla disciplina contenuta nel citato Decreto Ministero n. 375/2003.

In relazione al Fondo in oggetto, si ritiene opportuno evidenziare che il citato decreto n. 375 del 2003 ha previsto un finanziamento a favore del Fondo in parola, finalizzato al pagamento delle prestazioni in essere, consistente in un'assegnazione annua da parte del Fondo di previdenza degli impiegati esattoriali di importo non superiore a 97.869 mgl/€, da erogarsi con cadenza trimestrale per un periodo non inferiore a sei anni. In applicazione di tale articolo per gli anni dal 2004 al 2015 sono state disposte le 6 assegnazioni previste.



000010

015031

Per l'anno 2015 il risultato di esercizio si sostanzia in un avanzo di 49.015 mg/€, a fronte di un disavanzo di 55.580 mg/€ del 2014 dovuto, come già detto in premessa, al citato trasferimento di 97.869 mg/€ di seguito evidenziato.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	48.145	103.725	-55.580	-53,58%
Valore della produzione	97.869	0	97.869	0,00%
Costo della produzione	-49.216	-56.334	7.118	-12,64%
Differenza	48.653	-56.334	104.987	-186,37%
Proventi e oneri finanziari	369	763	-394	-51,64%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-7	-9	2	-22,22%
Risultato d'esercizio	49.015	-55.580	104.595	-188,19%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	97.161	48.145	49.016	101,81%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il collegio ritiene, inoltre, di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi.*
Nell'ambito di tale posta si evidenziano i Trasferimenti da altre gestioni dell'INPS, in particolare dal Fondo di previdenza esattoriale, quantificato in 97.869 mg/€ per l'anno 2015 con determinazione presidenziale n. 141 del 23/10/2015. Più precisamente l'assegnazione deriva per 30.339 mg/€ dal Fondo integrativo e per 67.530 mg/€ dal Fondo per le prestazioni di capitale.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per 34.951 mg/€, con una flessione di 4.940 mg/€ rispetto al 2014 (-12,38%).
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta concerne principalmente:
 1. i Valori di copertura di periodi assicurativi per 13.450 mg/€, riguardanti il trasferimento della contribuzione correlata per alimentare il conto assicurativo dei percettori dell'assegno straordinario, relativi al FPLD e al Fondo esattoriale;

2.00210

015032

2. le Spese di amministrazione¹ per 431 mgli/€, con un decremento (-27 mgli/€ rispetto al 2014) riferibile in gran parte alle spese per il personale.

Proventi ed oneri finanziari➤ *Altri proventi finanziari*

Tali poste riguardano quasi esclusivamente gli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 362 mgli/€ (755 mgli/€ nel 2014), in conseguenza dell'impiego delle disponibilità della Gestione attraverso l'effettuazione di anticipazioni alle gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 98.141 mgli/€, un totale del passivo di 1.080 mgli/€ ed un patrimonio netto di 97.161 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo➤ *Immobilizzazioni*

Tale posta concerne quasi esclusivamente le Immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, la Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari per 375 mgli/€.

➤ *Attivo Circolante*

Costituito esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 97.759 mgli/€ (+ 49.543 mgli/€ rispetto al 2014).

Passivo➤ *Fondo per rischi ed oneri*

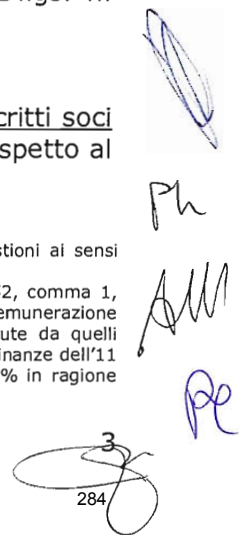
Tale voce pari a complessivi 362 mgli/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgs. n. 148/2015.

➤ *Debiti - Obbligazioni*

Tale voce risulta integralmente costituita dai Debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute per 618 mgli/€ (+129 mgli/€ rispetto al 2014).

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno



10710

015033

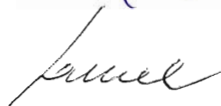
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari



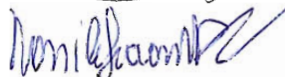
Giorgio Danieli



Benito Di Troia



Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



000000

015034

INPS – Collegio Sindacale**38 Fondo speciale per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

Il decreto legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, nella legge 3 dicembre 2004, n. 291, ha previsto l'istituzione presso l'INPS del "Fondo speciale per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale del settore del trasporto aereo", con lo scopo di favorire il mutamento ovvero il rinnovamento delle professionalità attraverso:

- il finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale anche in concorso con gli appositi fondi nazionali, territoriali, regionali o comunitari;
- l'erogazione di specifici trattamenti dei lavoratori del settore in caso di riduzione dell'orario di lavoro, sospensioni temporanee dell'attività lavorativa o processi di mobilità da concordare tra azienda ed organizzazioni sindacali.

Il Fondo è alimentato da:

- un contributo dello 0,50% calcolato sulle retribuzioni di tutti i lavoratori delle aziende (di cui lo 0,375% a carico dei datori di lavoro e lo 0,125% a carico dei lavoratori);
- una quota - pari a 3 euro per passeggero¹ - dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco, di cui al D.L. n. 134/2008, recante "Disposizioni urgenti in materia di ristrutturazione di grandi imprese in crisi", convertito con legge n. 166 del 27.10.2008, e, in particolare, dell'art. 2, comma 5 bis, con versamento diretto su una contabilità speciale aperta presso la Tesoreria centrale dello Stato e gestita dall'INPS. L'importo dell'addizionale, a decorrere dal 01/07/2013, ha subito un ulteriore incremento di 2 euro con l'art. 4, comma 75, della legge n. 92/2012.

Al riguardo, occorre evidenziare che il decreto legge n. 7/2005, così come modificato dalla legge n. 92/2012, articolo 2, comma 48, e dal decreto legge n. 145/2013, articolo 13, comma 21, convertito in legge n. 9/2014, ha disposto la destinazione, fino al 31 dicembre 2018, dell'incremento dell'addizionale di cui sopra al Fondo in argomento, subordinando, tuttavia, l'efficacia del medesimo comma 21 all'adozione di un apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, emanato in data 29 ottobre 2015.

¹ - In precedenza era pari ad 1 euro per passeggero ai sensi dell'articolo 6-*quater*, del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito nella legge 31 marzo 2005 n. 43.

015035

Successivamente, è intervenuto il decreto legislativo n. 148/2015, che, all'art. 40, comma 9, ha disposto l'adeguamento del Fondo speciale alle norme ivi contenute, mediante un decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base di accordi e contratti collettivi, anche intersettoriali, stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale del settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuali. Tale disposizioni sono state adeguate con decreto interministeriale n. 95269 del 7 aprile 2016. Tuttavia, le risultanze contabili del presente bilancio sono ancora riferite alla disciplina contenuta nell'art. 1-ter del decreto legge n. 249/2004, convertito, con modificazioni, dalla legge n.291/2004.

Le prestazioni sono erogate nei limiti dei contributi e sono definite dagli operatori del settore aereo con le organizzazioni sindacali nazionali e di categoria comparativamente più rappresentative.

Per il 2015 il risultato di esercizio si sostanzia in un utile di 85.202 mgli/€, con un aumento di 5.860 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente, come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	411.070	331.728	79.342	23,92%
Valore della produzione	231.785	230.504	1.281	0,56%
Costo della produzione	-148.782	-154.834	6.052	-3,91%
Differenza	83.003	75.670	7.333	9,69%
Proventi e oneri finanziari	2.273	3.707	-1.434	-38,68%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-38	0	-38	0,00%
Imposte di esercizio	-37	-35	-2	5,71%
Risultato d'esercizio	85.202	79.342	5.860	7,39%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	496.272	411.070	85.202	20,73%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Costituita esclusivamente dalla somma di 6.185 mgli/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, con un aumento di 335 mgli/€ rispetto al 2014, che riguarda il contributo ordinario dello 0,50% finalizzato al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale.

00010

015036

➤ *Altri ricavi e proventi*

Si osservano le Entrate non classificabili in altre voci per 225.600 mgli/€, con un aumento di 702 mgli/€ (+0,31%) rispetto all'anno 2014, che riguardano l'addizionale comunale sui diritti di imbarco (art. 6 quater, comma 2, della Legge n. 43/2005 e successive modificazioni).

Al riguardo, il Collegio richiama quanto più volte osservato circa il fatto che la quasi totalità delle entrate del Fondo è attualmente rappresentata da risorse pubbliche, a fronte del disegno normativo che lo inquadrava sul modello tipico dei fondi di solidarietà.

Costo della produzione

➤ *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci.*

Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 150.956 mgli/€, con una flessione di 3.188 mgli/€ (-20,6%) rispetto all'esercizio precedente, che riguardano l'erogazione dell'integrazione dei trattamenti corrisposti per effetto degli ammortizzatori sociali (CIGS, solidarietà, mobilità).

➤ *Oneri diversi di gestione*

Tale posta è costituita principalmente dalle Spese di amministrazione² per 1.545 mgli/€, con un aumento di 28 mgli/€ rispetto al 2014, ascrivibile principalmente alle spese per il personale e alle altre spese.

Risultano, inoltre, presenti i Trasferimenti passivi per 12 mgli/€, che riguardano le contribuzioni da devolvere agli Istituti di Patronato.

Proventi ed oneri finanziari

➤ *Altri proventi finanziari*

Tale posta è riferibile principalmente agli Interessi sul conto corrente con l'INPS per 2.231 mgli/€ (3.668 mgli/€ nel 2014), in conseguenza delle disponibilità finanziarie³.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

3 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0.50% in ragione d'anno.

870010

015037

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 498.521 mgli/€, un totale del passivo di 2.249 mgli/€ ed un avanzo patrimoniale al 31 dicembre pari a 496.272 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Attivo

- *Immobilizzazioni*
Tale posta concerne principalmente le Immobilizzazioni finanziarie e, in particolare, la Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali per 2.306 mgli/€.

- *Attivo Circolante*
Costituito quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 489.775 mgli/€ (+82.199 mgli/€ rispetto al 2014).

Passivo

- *Fondo per rischi ed oneri*
Tale voce pari a complessivi 2.231 mgli/€ riguarda il Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015.

- *Debiti - Obbligazioni*
Tale posta riguarda i Debiti per trasferimenti passivi allo Stato ed altri soggetti pubblici per 12 mgli/€ e i Debiti per le spese per prestazioni istituzionali per 5 mgli/€.

Il collegio, in considerazione delle criticità evidenziate dai componenti del Comitato Amministratore, auspica la definizione di precisi indirizzi ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo n. 148/2015.

Peraltro, essendo il Fondo per lo più finanziato con risorse pubbliche, raccomanda una gestione calibrata sulla effettività delle risorse.


000010

015038

A conclusione dell'esame del presente rendiconto e sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni precedentemente svolte, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.


IL COLLEGIO DEI SINDACI

Paola Chiari 

Giorgio Danieli 

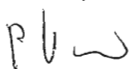
Benito Di Troia 

Danilo Giovanni Festa 

Natale Forlani 

Angelo Fabio Marano 

Roberto Nicolò 

Pietro Voci 

000010

015039

INPS – Collegio Sindacale**39 Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale delle "Poste Italiane S.p.A."****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 178 del 1 luglio 2005, è stato istituito un "Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale di Poste Italiane S.p.A.", al fine di favorire il mutamento e il rinnovamento delle professionalità, nonché realizzare politiche attive di sostegno del reddito e dell'occupazione.

Il fondo provvede, in via ordinaria, a contribuire al finanziamento di programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale e di specifici trattamenti in favore dei lavoratori interessati da riduzione dell'orario di lavoro o da sospensione temporanea dell'attività lavorativa e, in via straordinaria, all'erogazione di assegni straordinari per il sostegno del reddito per un massimo di 60 mesi.

Il Fondo di solidarietà è stato adeguato alla legge n. 92 del 28 giugno 2012 (legge Fornero di riforma del mercato del lavoro), con decreto interministeriale n. 78642 del 24/01/2014, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 86 del 12/04/2014. E' stato, pertanto, abrogato il D.M. n. 178/2005, adeguandolo alle nuove normative e contestualmente estendendo l'ambito di applicazione del Fondo ad altre società del Gruppo Poste Italiane.

E' intervenuto, da ultimo, il d.lgs. n 148/2015 che, con gli articoli da 26 a 40, ha sostituito la normativa citata, con l'abrogazione dei commi da 4 a 19 ter e da 42 a 45 dell'art. 3 della legge n.92/2012.

Il citato decreto, all'art. 26, comma 7, ha sancito: "L'istituzione dei fondi di cui al comma 1 è obbligatoria per tutti i settori che non rientrano nell'ambito di applicazione del Titolo I del presente decreto, in relazione ai datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti. Ai fini del raggiungimento della soglia dimensionale vengono computati anche gli apprendisti. Le prestazioni e i relativi obblighi contributivi non si applicano al personale dirigente se non espressamente previsto".

Pertanto, i rinvii, operati dal decreto istitutivo del fondo in argomento, all'art. 3, commi da 4 a 45, della legge n. 92/2012 devono intendersi riferiti alle corrispondenti norme del d.lgs n. 148/2015. In ordine alle disposizioni contenute nel citato d.lgs n.148/2015, l'Istituto ha pubblicato la circolare n. 95 del 13 maggio 2015.

DORIO

015040

Occorre tuttavia precisare che, per quanto riguarda le risultanze contabili riferite all'esercizio in corso, le stesse attengono ancora alla disciplina contenuta nel citato Decreto Interministeriale n. 178/2005.

Il rendiconto dell'anno 2015 del Fondo in esame presenta un risultato economico di esercizio positivo di 18.884 mg/€, a fronte di 22.159 mg/€ del 2014, come si evidenzia nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
in migliaia di euro				
Avanzo patrimoniale all'inizio dell'esercizio	48.919	26.760	22.159	82,81%
Valore della produzione	19.604	22.668	-3.064	-13,52%
Costo della produzione	-982	-764	-218	28,53%
Differenza	18.622	21.904	-3.282	-14,98%
Proventi e oneri finanziari	283	273	10	3,66%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	0	0	0	0,00%
Imposte di esercizio	-21	-18	-3	16,67%
Risultato d'esercizio	18.884	22.159	-3.275	-14,78%
Avanzo patrimoniale alla fine dell'esercizio	67.803	48.919	18.884	38,60%

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione in esame, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Nell'ambito di tale posta, si evidenzia la somma di 19.604 mg/€ a titolo di Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti, riferibile al contributo ordinario dello 0,50% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori dipendenti (esclusi i dirigenti), di cui i due terzi a carico del datore di lavoro e un terzo a carico del lavoratore.

Costo della produzione

Per quanto riguarda le spese per prestazioni istituzionali, anche per l'anno 2015, come per l'anno 2014, non sono stati erogati assegni.

- *Oneri diversi di gestione*
Sono principalmente costituiti dalle Spese di amministrazione¹ per 569 mg/€, con una diminuzione di 17 mg/€ rispetto al 2014.

1 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

0000

015041

Proventi ed oneri finanziari➤ *Altri proventi finanziari*

Tale posta è riferibile ai Redditi e proventi patrimoniali per 283 mgli/€ (273 mgli/€ nel 2014), in conseguenza delle disponibilità finanziarie utilizzate quasi esclusivamente nella concessione di anticipazioni alle gestioni deficitarie².

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, si osserva un totale dell'attivo di 68.101 mgli/€, un totale del passivo di 298 mgli/€ ed un avanzo patrimoniale di 67.803 mgli/€. Si evidenziano le seguenti componenti.

Le attività sono costituite quasi esclusivamente dal Credito in c/c con l'INPS per 65.106 mgli/€ (+18.995 mgli/€ rispetto al 2014), mentre le passività concernono per 278 mgli/€ al Fondo di accantonamento degli interessi attivi sul c/c con la gestione per la produzione dei servizi di cui agli articoli da 26 a 40 del D.lgvo n. 148/2015 e per 20 mgli/€ ai Debiti per Trasferimenti passivi allo Stato.

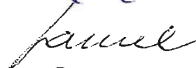
A conclusione dell'esame del presente rendiconto, il collegio ritiene che lo stesso possa essere approvato.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

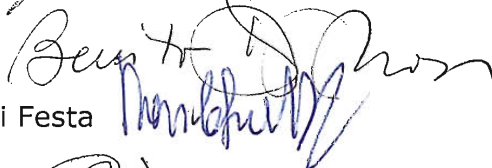
Paola Chiari



Giorgio Danieli



Benito Di Troia



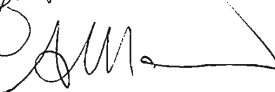
Danilo Giovanni Festa



Natale Forlani



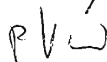
Angelo Fabio Marano



Roberto Nicolò



Pietro Voci



2 - La determinazione del Commissario straordinario n. 85 del 12 aprile 2010 ha modificato l'art. 52, comma 1, lettera a) del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, stabilendo che il tasso di remunerazione che le gestioni o fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per le anticipazioni ricevute da quelli finanziariamente attivi, è pari all'interesse legale. Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 dicembre 2014 il saggio è stato fissato a decorrere dal 1° gennaio 2015, nella misura dello 0,50% in ragione d'anno.

2015

015042

Con riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

GESTIONE ECONOMICA

Valore della produzione

- *Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*
Tale posta è costituita dalle Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e degli iscritti per 5.810 mln/€ (+171 mln/€ rispetto al 2014) e riguarda per 5.763 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende con almeno 50 dipendenti che utilizzano il Mod. DM10 e per 47 mln/€ il contributo dovuto dalle aziende agricole con dipendenti.

Tra le Poste correttive e compensative di entrate correnti si evidenziano i rimborsi di contributi non dovuti per 22 mln/€.

Costo della produzione

- *Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci*
Nell'ambito di tale posta, si evidenziano le Spese per prestazioni per complessivi 3.434 mln/€ (+535 mln/€ rispetto al 2014) e attengono per 2.940 mln/€ il trattamento di fine rapporto erogato ai dipendenti, per 494 mln/€ le anticipazioni sul TFR maturato corrisposte ai lavoratori.
- *Ammortamenti e svalutazioni*
Pari a 277 mln/€ si riferiscono all'Assegnazione al Fondo svalutazione crediti contributivi, ai fini della presunta capacità di realizzo dei crediti stessi.
- *Accantonamento ai Fondi per oneri*
Tale voce è esclusivamente interessata dall'Assegnazione al Fondo di accantonamento per somme di pertinenza del Fondo TFR da trasferire negli esercizi futuri che è pari a 134 mln/€, a fronte del prelievo di 198 mln/€ del 2014.
- *Oneri diversi di gestione*
Tale posta è costituita dai Trasferimenti passivi allo Stato per 1.870 mln/€ (come previsto dalla normativa sul Fondo), nonché dalle Spese di amministrazione² per 14 mln/€ (-2 mln/€ rispetto al 2014).

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Alla fine dell'esercizio 2015 il Fondo in esame presenta una situazione di pareggio per 2.384 mln/€.

2 - Le spese di amministrazione sostenute dall'Istituto vengono successivamente ripartite tra le gestioni ai sensi dell'art. 57 del Regolamento di amministrazione e contabilità.

015043

INPS - Collegio Sindacale**40 Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del codice civile****Relazione al Conto Consuntivo 2015**

L'art. 1, comma 749, della legge finanziaria 2007, anticipando di un anno l'entrata in vigore della disciplina relativa alla previdenza complementare (D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252), ha comportato l'attivazione, dal 1° gennaio 2007, di due nuove gestioni, avuto riguardo alle modalità esplicite o implicite di conferimento del TFR alle diverse forme di previdenza complementare.

Pertanto, con l'art. 1, commi da 755 a 759, della citata legge finanziaria, viene istituito presso l'INPS il "Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del trattamento di fine rapporto di cui all'art. 2120, del Codice civile", il quale viene gestito per conto dello Stato attraverso un apposito c/c di Tesoreria, alimentato, dalla medesima data di istituzione, dai versamenti effettuati dai datori di lavoro privati con più di 50 dipendenti, in misura corrispondente alla quota di TFR maturata, non destinata ad altre forme pensionistiche complementari (D.Lgs. n. 252/2005) con periodicità mensile, al netto delle prestazioni erogate, che la Tesoreria preleverà al momento del loro utilizzo.

Con successivo Decreto del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 30 gennaio 2007 (G.U. n. 26 del 1.02.2007) sono state dettate le disposizioni di attuazione delle nuove previsioni normative¹.

Per l'anno 2015 il Fondo in esame presenta una situazione evidenziata nel prospetto che segue.

Descrizione	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Risultato patrimoniale all'inizio dell'esercizio	0	0	0	0,00%
Valore della produzione	5.791.442	5.632.179	159.263	2,83%
Costo della produzione	-5.791.213	-5.631.605	-159.608	2,83%
Differenza	229	574	-345	-60,10%
Proventi e oneri finanziari	0	0	0	0,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0,00%
Proventi e oneri straordinari	-2	-333	331	-99,40%
Imposte di esercizio	-227	-241	14	-5,81%
Risultato d'esercizio	0	0	0	0,00%
Risultato patrimoniale alla fine dell'esercizio	0	0	0	0,00%

1 - La Corte dei Conti ha richiamato l'attenzione sull'appostazione delle partite contabili nelle scritture dell'Istituto, come evidenziato nel Referto al consuntivo 2007 e richiamato nelle successive relazioni.